

Nell'ottobre 1756 si pubblicarono i privilegi (1) accordati alla compagnia generale di agricoltura delle viti dell'Alto Douro, ch'era stata il 10 settembre istituita da Alvares. Dallo stabilimento di quella compagnia si ottenne l'effetto di cangiare un terreno per lo innanzi in parte incolto in uno dei più popolosi cantoni del Portogallo, non senza per altro che vi si introducessero da principio abusi, e non si trovassero in collisione alcuni interessi privati; lochè fé luogo nel 23 febbrajo 1757 ad una sollevazione che tenne inquieto il ministero, e che avrebbe potuto avere triste conseguenze ove non si fossero prese misure pronte e severe contra i sollevati. Si inviò sui luoghi un corpo di milizie; molti dei rei principali vennero dannati a morte, altri alle galere od alla deportazione, e fu messo prigione per un anno il giudice del popolo di Porto, dopo essere stato ignominiosamente cassato. L'amministrazione della compagnia, che era stata momentaneamente sospesa con ordinanza 19 marzo 1757, ripigliò nel 17 maggio successivo le sue funzioni.

Vedemmo di già gl'Indiani del Paraguai avere opposto ostinata resistenza all'esecuzione del trattato dei limiti del 13 gennaio 1750, ed essersi attribuita tal loro condotta alle istigazioni dei gesuiti. In conseguenza dei documenti offerti dai commissarii spediti in America dalle due corone di Spagna e di Portogallo e sui diportamenti ostili di que' missionarii e sovra i rapporti di Mendoza governatore del Maranhão e del Gran-Parà, che studiavasi di rappresentare i gesuiti coi più odiosi colori, si tolse loro l'amministrazione temporale sovra gl'Indiani. Taluni di essi vennero anche arrestati e mandati quai prigionieri a Lisbona, ove giunsero nell'agosto 1757. Il governo avea già sino dal mese antecedente fatto stampare in francese e in portoghese e diffondere sino alla profusione la *Relazione succinta riguardante la repubblica dei religiosi detti gesuiti delle provincie di Portogallo e di Spagna istituita nei paesi e domini di*

(1) Quella compagnia avea il commercio esclusivo dei vini della provincia di cui porta il nome, e stendeva il suo privilegio nelle quattro capitanerie più importanti del Brasile, cioè di Minas-Geraes o S. Paolo di Rio-lanciro, della Baia Tuttiassanti e di Pernambuco.